

SAGAT Handling S.p.A.

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 05025470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2009

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Tra i principali dati economici si rilevano: il valore della produzione pari a 13.365 migliaia di euro, un margine operativo lordo (M.O.L.) positivo per 933 migliaia di euro e un utile di esercizio pari a 66 migliaia di euro.

Tale significativo risultato è essenzialmente riconducibile a:

- efficienze realizzate su costi operativi e del personale che hanno permesso di controbilanciare il negativo trend del traffico assistito.
- ricavi accessori all'assistenza handling di base dovuti al servizio di de-icing particolarmente significativi, conseguenti alle eccezionali condizioni meteo registrate nell'inverno 2009.
- ricavi accessori dovuti alle attività manutentive su mezzi di terzi svolte dalla Società, con particolare riguardo al periodo di fine anno.

Per quel che attiene ai costi, la SAGAT Handling, operando in un settore estremamente competitivo, ha risentito particolarmente della diminuzione del traffico conseguente alla crisi che sta attraversando il settore. Come azioni correttive, la Società ha realizzato i seguenti progetti:

- il completamento nel mese di giugno del processo di outsourcing delle attività di piazzale a società terza certificata con le attività di guida dei mezzi trasporto bagagli;
- il processo di riorganizzazione, per la sua parte, attuato per l'intero Gruppo SAGAT. Si è intervenuti quindi sulla struttura organizzativa in modo da ridurre le posizioni di staff (trasferite in SAGAT SpA), consentendo una ancora maggiore focalizzazione e sensibilizzazione nella ricerca di miglioramento della produttività, della qualità dei servizi erogati e delle efficienze. Nel mese di ottobre SAGAT Handling ha così registrato un decisivo snellimento della propria struttura con i passaggi alla controllante delle attività di Amministrazione e Risorse Umane, con la contestuale sottoscrizione di un contratto di service per regolare la fornitura di tali prestazioni.

Nel corso dell'esercizio, infine, la Sagat Handling ha ottenuto la Certificazione dei propri sistemi di gestione qualità in base alla norma ISO 9001/2008.

L'attestato, rilasciato dall'ente di certificazione TUV-Italia, completa l'iter avviato nel 2008 che si è concluso nel mese di novembre con un audit presso l'aeroporto di Torino.

Andamento della gestione e contesto economico generale

I dati statistici del traffico assistito dalla società hanno evidenziato, rispetto all'anno precedente, una flessione su tutte le componenti di traffico.

Tale riduzione, sia in termini di passeggeri che di aeromobili assistiti, è riconducibile principalmente alla drastica diminuzione dei collegamenti operati da Air One e Alitalia, a seguito della riorganizzazione delle tratte, dopo la costituzione di C.A.I.

Agli effetti della variazione sopra descritta si è aggiunto l'impatto negativo dovuto alla riduzione dei collegamenti operati sul nostro scalo di Meridiana, Air Nostrum, Easy Jet.

La riduzione complessiva sopra esposta è stata, parzialmente, controbilanciata dall'introduzione di nuovi collegamenti di Ryanair e dall'operatività annuale completa dei vettori Blue Express e Air Italy.

Un'altra componente di traffico in notevole flessione rispetto al 2008 è rappresentata dal settore cargo, principalmente in ragione della crisi economica in atto che ha coinvolto tutti i vettori.

La percentuale del traffico assistito da Sagat Handling nel corso del 2009 rispetto al totale transitato sullo scalo di Torino si è attestata al 79,1% del tonnellaggio dell'aviazione commerciale (76,6% al 31/12/2008), al 82,0% dei passeggeri (78,2% al 31/12/2008) e al 73,3% dei movimenti aeromobili (70,4% al 31/12/2008).

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta da Sagat Handling nel corso dell'esercizio 2009.

(migliaia di euro)

<i>Conto Economico</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>	<i>Differenza</i>
Valore della produzione	13.365	13.838	(473)
Costo del lavoro	(7.316)	(7.626)	310
Costi operativi	(5.116)	(6.974)	1.858
MOL	933	(762)	1.695
Ammortamenti e accantonamenti	(709)	(1.156)	447
Risultato operativo	224	(1.918)	2.142
Proventi e oneri finanziari	121	129	(8)
Proventi e oneri straordinari	39	88	(49)
Risultato lordo di esercizio	384	(1.701)	2.085
Imposte sul reddito di esercizio	(318)	360	(678)
Risultato netto di esercizio	66	(1.341)	1.407

Il valore della produzione, pari a 13.365 migliaia di euro, è prevalentemente rappresentato dai ricavi per assistenza, normale ed extra, fornita ai vettori, iscritti a bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 11.514 migliaia di euro.

La riduzione del valore della produzione per 552 migliaia di euro rispetto al 2008 è conseguente alla flessione del traffico precedentemente descritto.

Gli effetti di tale decremento sono stati parzialmente attenuati dai maggiori introiti per ricavi de-icing conseguenti alle eccezionali condizioni meteo e dalle attività svolte per conto della controllante, come il servicing mezzi e il nuovo servicing di assistenza delle persone a ridotta mobilità (P.R.M.) presente, nel 2009, per tutto l'anno.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i ricavi realizzati nei confronti di altre società del Gruppo Sagat:

(migliaia di euro)

<i>Ricavi Infragrupo</i>	<i>2009</i>
Servicing merci	612
Servicing mezzi	427
Servicing persone a ridotta mobilità	343
Ricavi da interessi su finanziamenti	114
Altri servicing	95
Ricavi da personale distaccato	94
Riaddebito carburante	60
Altri ricavi	18
Totale ricavi	1.763

Tra i costi della produzione, la voce più significativa è costituita dal costo del personale, che continuerà a rappresentare anche in futuro la componente di costo più rilevante.

Nell'ambito dei costi operativi, le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi infragrupo esposti nella tabella sottostante:

(migliaia di euro)

<i>Costi Infragrupo</i>	<i>2009</i>
Subconcessione spazi e aree	559
Utilizzo beni di uso comune	463
Subconcessione banchi check-in	331
Oneri per beni di uso esclusivo (gates imbarco)	225
Servizi informatici	84
Altri costi (servicing, liquido de-icing, etc.)	553
Totale costi	2.215

Il corrispettivo riconosciuto a Sagat per l'utilizzo dei beni di uso comune rappresenta il compenso che gli operatori aeroportuali devono corrispondere al gestore aeroportuale, come previsto dal D. Lgs. 18/99.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il M.O.L. si è attestato a un valore positivo di 933 migliaia di euro.

Il miglioramento pari a 1.695 migliaia di euro del margine operativo lordo rispetto all'esercizio precedente deriva dalla contestuale diminuzione dei costi per 2.168 migliaia di euro e dei ricavi per 473 migliaia di euro.

Per effetto di quanto precedentemente descritto il risultato operativo si attesta a 224 migliaia di euro.

La voce imposte sul reddito per il 2009 presenta un saldo negativo pari a 318 migliaia di euro essenzialmente riconducibile all'IRAP e all'IRES di competenza dell'esercizio.

La Sagat Handling ha registrato, in questo modo, un utile netto di esercizio pari a 66 migliaia di euro.

Analisi della struttura patrimoniale

Il capitale investito, al netto delle passività di esercizio e del trattamento di fine rapporto, si è decrementato di 473 migliaia di euro per l'effetto combinato delle seguenti voci:

- diminuzione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per complessivi 463 migliaia di euro, a seguito degli ammortamenti operati, al netto delle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno e della riduzione dell'investimento in partecipazioni, pari a 188 migliaia di euro, dettagliatamente descritta nell'apposita sezione della Nota Integrativa;
- diminuzione del capitale di esercizio per 162 migliaia di euro, riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori: a) incremento di 642 migliaia di euro dei crediti commerciali; b) decremento di 794 migliaia di euro delle altre attività sostanzialmente per minori crediti verso la controllante per effetto di compensazioni effettuate a fine esercizio; c) incremento del fondo rischi e oneri per 149 migliaia di euro dovuto principalmente alla prudenziale iscrizione di oneri inerenti il personale dipendente.
- diminuzione di 152 migliaia di euro del trattamento di fine rapporto a seguito delle movimentazioni dell'esercizio.

Le disponibilità monetarie nette si sono incrementate di 539 migliaia di euro.

(migliaia di euro)

		31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
A Immobilizzazioni				
	Immobilizzazioni immateriali	34	40	(6)
	Immobilizzazioni materiali	611	880	(269)
	Immobilizzazioni finanziarie	54	242	(188)
		699	1.162	(463)
B Capitale di esercizio				
	Rimanenze di magazzino	55	87	(32)
	Crediti commerciali	3.699	3.057	642
	Altre attività	1.951	2.745	(794)
	Debiti commerciali	(1.179)	(1.242)	63
	Fondi rischi e oneri	(483)	(334)	(149)
	Altre passività	(3.703)	(3.811)	108
		340	502	(162)
C Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)	(A+B)	1.039	1.664	(625)
D Trattamento di fine rapporto		1.563	1.715	(152)
E Capitale investito (dedotte le passività di esercizio e TFR)	(C-D)	(524)	(51)	(473)
coperto da:				
F Capitale proprio				
	Capitale sociale versato	3.900	3.900	0
	Riserve e risultati a nuovo	(12)	1.329	(1.341)
	Utile/(Perdita) dell'esercizio	66	(1.341)	1.407
		3.954	3.888	66
G Indebitamento finanziario a medio/lungo termine		0	0	0
H Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette)				
	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Attività finanziarie	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.478)	(3.939)	(539)
		(4.478)	(3.939)	(539)
I Indebitamento (Posizione finanziaria netta)	(G+H)	(4.478)	(3.939)	(539)
L Totale come in "E"	(F+I)	(524)	(51)	(473)

Analisi dei flussi finanziari

La gestione reddituale ha generato complessivamente un flusso monetario di 544 migliaia di euro.

Dopo l'intera copertura degli investimenti per 193 migliaia di euro e l'incasso del primo acconto del patrimonio netto di liquidazione della partecipata Pista S.p.A. in Liquidazione per 188 migliaia di euro, le disponibilità monetarie sono aumentate di 539 migliaia di euro, passando da 3.939 migliaia di euro al 31/12/2008 a 4.478 migliaia di euro al 31/12/2009.

Rendiconto dei flussi finanziari

(migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta al 31/12/2008	3.939
Autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica	623
<i>Utile/(Perdita) di esercizio</i>	66
<i>Ammortamenti</i>	468
<i>Svalutazioni e accantonamenti</i>	241
<i>Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	(152)
Variazione capitale circolante netto (CCN) al netto di svalutazioni e accantonamenti	(79)
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale	544
Flusso monetario da/(per) immobilizzazioni finanziarie	188
Flusso monetario da/(per) attività di investimento al netto di ammortamenti e svalutazioni	(193)
Flusso monetario netto della gestione	539
Posizione finanziaria netta al 31/12/2009	4.478

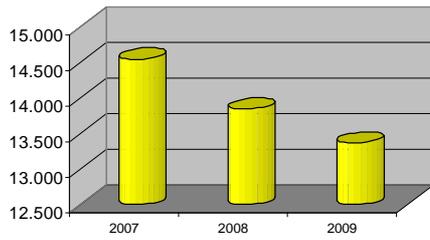
Analisi dei risultati reddituali nel triennio 2007-2009

(migliaia di euro)

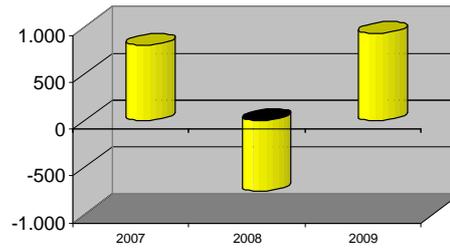
	2007	2008	2009
Valore della produzione	14.542	13.838	13.365
MOL	806	-762	933
Risultato netto di esercizio	-48	-1.341	66
Patrimonio netto	3.729	3.889	3.954
ROI	3,17%	-32,17%	3.72%
ROE	-1,30%	-34,49%	1.67%
Evoluzione Investimenti	606	343	193
Evoluzione Autofinanziamento (*)	458	-521	623
Posizione Finanziaria Netta	2.468	3.939	4.478

(*) L'autofinanziamento è calcolato come: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR

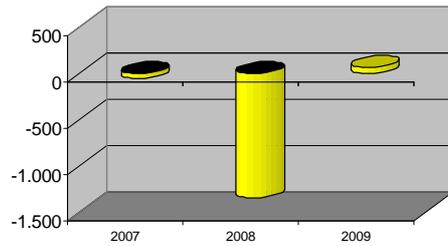
Valore della produzione



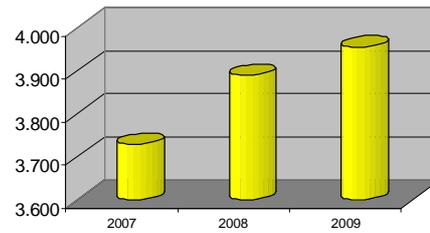
MOL



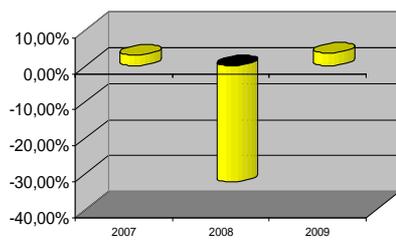
Risultato netto di esercizio



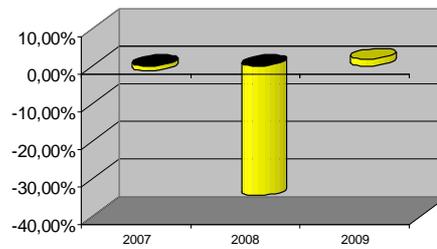
Patrimonio netto



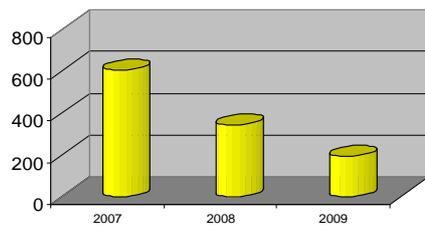
ROI



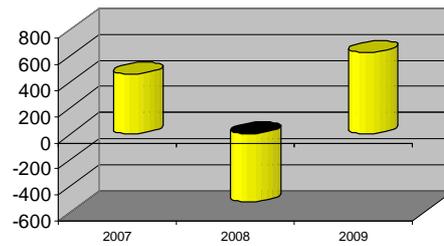
ROE



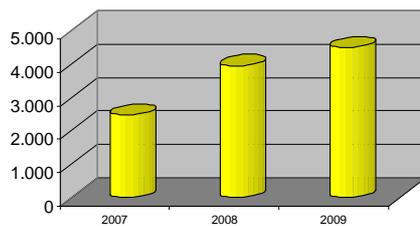
Evoluzione Investimenti



Evoluzione autofinanziamento



Posizione finanziaria netta



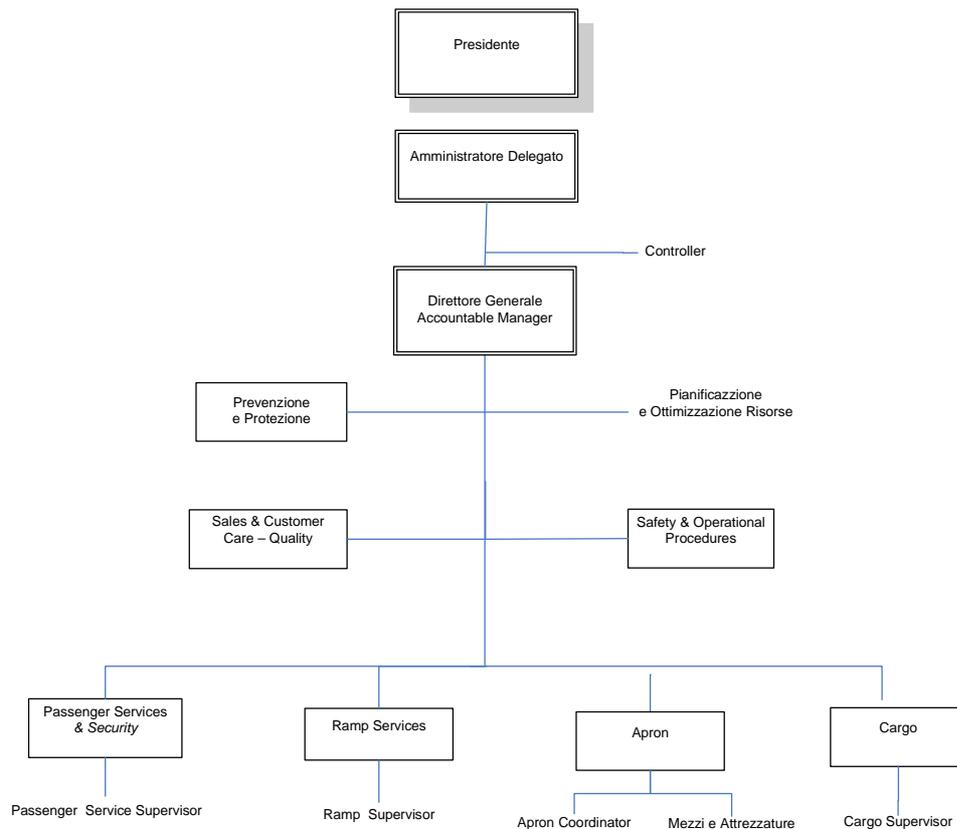
L'organizzazione

SAGAT Handling ha visto attuarsi nel mese di ottobre una rilevante riorganizzazione della propria struttura: l'obiettivo centrale di questo processo è stato un recupero generale di efficienza al fine di focalizzare la Società sull'attività *core* di *Handling*, riducendo i costi degli Staff.

I processi principali su cui si è basata la riorganizzazione sono stati:

- La sostituzione della figura del Direttore Operativo con quella di Direttore Generale al fine di garantire a questo ruolo un più ampio margine gestionale e di autonomia.
- Il completamento nel mese di giugno del processo di outsourcing delle attività di piazzale a società terza certificata con le attività di guida dei mezzi trasporto bagagli.
- L'ottimizzazione degli staff non operativi, perseguita mediante un passaggio delle attività di Amministrazione e Risorse Umane alla SAGAT SpA, salvo il mantenimento di un presidio interno pari a 1 eft per ciascuna delle funzioni.

Organico al 31/12/2009



L'organico

Nel corso del 2009 la forza lavoro media ha subito un sostanziale decremento pari a 13,22 eft medi annui rispetto all'esercizio 2008. La riduzione è stata ottenuta a seguito del citato trasferimento di 8 eft degli staff dell'Amministrazione e Risorse Umane, a cui si sono aggiunti 3 eft dei settori operativi, relativi al completamento del processo di outsourcing del piazzale e ulteriori 3 eft a seguito di procedure concordate (mobilità e accompagnamento all'esodo).

<i>Categoria</i>	<i>Valore medio 2009</i>	<i>Valore medio 2008</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Dirigenti	1,00	1,00	0,0	0,0%
Impiegati	110,09	116,13	(6,04)	(5,20%)
Operai	53,94	61,12	(7,18)	(11,75%)
Totale	165,03	178,25	(13,22)	(7,42%)

La società ha operato nell'esercizio 2009 con un organico medio di 165,03 eft.

La riduzione dell'organico ha contribuito in modo fondamentale alla diminuzione del costo del lavoro (-4,1%).

Organico al 31/12/2009

	<i>Dipendenti</i>	<i>EFT</i>
TABELLA A		
Tempo Indeterminato		
Totale Dirigenti	1	1,00
Totale Impiegati	106	93,15
Totale Operai	47	45,50
Totale TABELLA A	154	139,65

TABELLA B		
Tempo Determinato		
Stagionali		
Tempi Determinati	31	20,85
Contratto di inserimento		
Apprendisti		
Totale TABELLA B	31	20,85

Totale A + B	185	160,50
---------------------	------------	---------------

La tabella sottostante riporta un parametro per misurare l'efficienza e la produttività espressa dai dipendenti di Sagat Handling stabilendo un rapporto tra il valore della produzione (depurato dagli importi relativi al costo dei servizi resi da terzi) e l'organico medio.

Il raffronto evidenzia un consistente miglioramento rispetto al 2008 del valore della produzione per dipendente (+4,7%):

ANNO	Numero medio dipendenti*	Valore produzione (al netto prestazioni di terzi)	Valore produzione per dipendente
2008	178,25	12.180.256	68.333
2009	165,03	11.806.161	71.539

* Dipendenti equivalent full time medi annui.

Le attività di formazione

La formazione interna ha svolto per i dipendenti della Sagat Handling 224 corsi per un impegno di 1.876 ore di aula, che hanno coinvolto 814 partecipanti per un totale di 8.592 ore/dipendente.

Oltre alla formazione tecnica interna sono stati organizzati corsi di formazione personale, manageriale o professionale svolti da formatori esterni.

Particolare rilevanza è stata data alla Sicurezza del Lavoro in relazione agli aggiornamenti sulle norme del D. Lgs. TU 81/2008. Oltre alle tematiche di addestramento obbligatorio (Corsi di Accettazione Passeggeri, Rampa, Bilanciamento Aeromobili, Merci Pericolose, Patente aeroportuale, Security) sono stati svolti i seguenti corsi:

- lingua inglese;
- corsi sulla gestione della conflittualità per il personale dell'accettazione;
- specializzazione per gli addetti dell'officina mezzi,

Da sottolineare poi l'impegno dell'Azienda nel conseguimento della certificazione di Qualità ISO 9001 per la formazione di tutti i propri dipendenti per la conoscenza del Sistema di Gestione della Qualità nell'ambito dello svolgimento dei servizi aeroportuali.

Nel totale, i corsi svolti con formatori esterni sono stati 95 per 824 ore di docenza ed hanno interessato 754 partecipanti per un monte ore di formazione pari a 4513 ore/dipendente.

La seguente tabella riassume il totale della formazione per il personale della società SAGAT Handling SpA.

Formatore	Corsi	Ore Docenza	Allievi	Partecipanti	Ore Formazione
Formatori interni	224	1.876		814	8.592
Formatori esterni	95	824		754	4.513
<i>Totali</i>	319	2.700		1.568	13.105

Relazioni industriali

Nel 2009 SAGAT Handling è stata interessata dal più ampio accordo, sottoscritto il 25/02/2009, che ha coinvolto anche SAGAT S.p.A., relativo alla mobilità.

L'accordo prevede nel biennio 2009/2010 l'accompagnamento alla pensione su base volontaria di 11 dipendenti. In riferimento e a seguito di quanto citato, il 29/04/2009 è stato siglato un ulteriore accordo con le OO.SS. relativo ai criteri da applicarsi a eventuali assunzioni che si fossero rese necessarie a seguito di fabbisogni creatisi in applicazione della procedura di mobilità.

Il 6/11/2009 è stato concluso un importante accordo ai fini di esigenze organizzative e in ottica di mantenimento delle professionalità in cui è stata concordata una deroga a quanto previsto in tema di periodo massimo complessivo dei rapporti di lavoro a termine.

Un ampio e generale accordo è stato infine raggiunto e siglato in data 30/11/2009 relativo alle attestazioni di livello dei ruoli di Addetti di Scalo, Operatore Unico Aeroportuale e Responsabile Operazioni Sottobordo: le riorganizzazioni che hanno interessato Sagat Handling nel corso del 2009 e del 2008 rendevano opportuno un accordo su tale materia, che tenesse conto dell'evoluzione tecnologica e dei contenuti professionali consolidatisi sullo scalo.

Andamento del traffico

Il traffico dell'aviazione commerciale assistito da Sagat Handling nel 2009, come anticipato in precedenza, ha registrato rispetto all'anno precedente flessioni in ogni settore.

<i>Aviazione Commerciale</i>	<i>2009</i>	<i>2009/2008</i>
Movimenti aerei (n.)	32.857	-2,0%
Passeggeri nazionali (n.)	1.929.647	-2,2%
Passeggeri internazionali (n.)	661.324	-3,2%
Passeggeri totali	2.590.971	-2,5%
Tonnellaggio aeromobili (t.)	1.922.954	-0,5%
Merce aerea/superficie (kg.)	6.552.371	-35,3%

In particolare si rileva che:

- il traffico nazionale ha registrato una flessione (-2,2%), principalmente a seguito della riduzione dei collegamenti di Alitalia/AirOne;
- anche il traffico internazionale ha riportato una flessione (-3,2%), conseguente alla riduzione dei collegamenti di Air Nostrum, di Easy Jet e all'interruzione dell'operatività di Blue Air;
- il comparto merce ha evidenziato una riduzione del 35,3%, dovuta sostanzialmente alla crisi economica in atto; tutti i vettori principali hanno ridotto il loro traffico.

La ripartizione del traffico 2009 per vettore (aviazione commerciale, esclusi i transiti) è la seguente:

<i>Vettore</i>	<i>Movimenti 2009</i>	<i>Movimenti 2008</i>	<i>Var. assol.</i>	<i>Passeggeri 2008</i>	<i>Passeggeri 2008</i>	<i>Var. assol.</i>
Air One	10.407	11.077	-670	818.082	865.196	-47.114
Alitalia	3.038	6.597	-3.559	279.831	573.602	-293.771
Air Nostrum	2.810	3.344	-534	96.567	126.715	-30.148
Blue Express	2.467	1.132	1.335	215.992	101.808	114.184
Ryanair	2.060	1.070	990	258.697	150.170	108.527
Meridiana	2.284	2.733	-449	252.481	277.369	-24.888
Charter	1.666	1.616	50	186.260	195.846	-9.586
Wind Jet	1.552	1.504	48	180.249	170.930	9.319
Air Vallée	1.408	1.115	293	13.242	16.643	-3.401
Air Italy	1.356	98	1.258	105.964	5.777	100.187
British Airways	1.312	844	468	99.119	75.150	23.969
Luxair	532	586	-54	8.044	9.990	-1.946
Lot	516	588	-72	13.387	17.297	-3.910
Albanian	336	336		19.798	18.857	941
Carpat Air	268	312	-44	7.626	10.943	-3.317
My Air	258	100	158	10.038	3.682	6.356
Darwin Air	187		187	5.116		5.116
Avanti Air	160			3.798		3.798
EasyJet	126	252	-126	12.571	26.799	-14.228
Belle Air	32			2.122		2.122
Blue Air		106	-106		8.674	-8.674
Club Air		42	-42		591	-591
Itali Airlines		34	-34		282	-282
Altri	82	35	47	1.987	222	1.765
Totale	32.857	33.521	-664	2.590.971	2.656.543	-65.572

Rispetto al 2008, i dati di traffico evidenziano quanto segue:

- Air One – C.A.I., con 10.407 movimenti, ha ridotto il proprio traffico pur continuando, con il 31,6% del totale, a rappresentare il primo vettore assistito da Sagat Handling per movimenti e passeggeri; le ragioni di tale decremento sono ascrivibili alla soppressione di due collegamenti internazionali per Parigi parzialmente controbilanciati dall'aumento di alcune frequenze domestiche;
- Alitalia – C.A.I., con 3.038 movimenti, ha praticamente dimezzato il proprio traffico registrando una drastica riduzione del proprio share sia nei movimenti (dal 19,7% al 9,2%) che nei passeggeri;
- Air Nostrum ha ridotto i collegamenti con Barcellona, in particolare verso la fine dell'anno pur rimanendo al terzo posto nei movimenti;
- Meridiana, con 2.284 movimenti, ha riportato una contrazione riducendo il proprio share (dall' 8,2% al 7%);
- si è consolidata la posizione di Blu Express che, operando per dodici mesi consecutivi, ha realizzato una buona performance con 1.335 movimenti in più verso il 2008;
- Analogo comportamento per Air Italy che, operando per tutto l'anno, ha realizzato risultati interessanti con 1.258 movimenti in più verso il 2008 ;
- Air Vallée, con 1.408 movimenti, ha migliorato i risultati del 2008 mentre li ha peggiorati nei passeggeri. Interrrompendo le attività a novembre;
- il vettore low cost Ryanair inserendo nuovi collegamenti, anche domestici quali i Trapani, ha quasi raddoppiato il proprio traffico ;

- British Airways, passando da uno a due collegamenti giornalieri per Londra, fino ad ottobre, ha aumentato il proprio traffico del 2008;
- Lot ha subito una contrazione con il collegamento per Katowice introdotto a maggio 2007;
- Easy Jet ha continuato nel processo di riduzione del traffico iniziato nel 2007 sospendendo, per otto mesi circa, il collegamento con Londra;
- si segnala l'ingresso di tre ulteriori vettori, Darwin Air, Belle Air e FlyOnair, per contro esce di scena il vettore MyAir;
- i voli charter hanno ottenuto, in termini di movimenti, un lieve incremento rispetto al 2008; hanno però registrato una flessione pari a 4,9 punti percentuali sui passeggeri trasportati (imputabile a coefficienti di riempimento un po' più bassi e ad aeromobili meno capienti).

Rapporti con imprese controllanti

I rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con la controllante Sagat sono riportati nel prospetto seguente:

(migliaia di euro)

	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>
SAGAT	1.763	2.215	4.109	2.171

Fattori di rischio

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

- **Rischio di credito:** le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Sagat Handling; di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di non essere esposta a tale rischio per il 2009, grazie allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.
- **Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità cui è soggetta Sagat Handling può sorgere dalle difficoltà ad ottenere eventuali finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Tuttavia, si precisa, come descritto dettagliatamente nella nota integrativa, che la Società, al 31/12/2009, non ha debiti di qualsiasi titolo nei confronti di istituti di credito e che, invece, vanta, alla stessa data, crediti verso la controllante Sagat per finanziamenti a breve termine pari a 3.430 migliaia di euro.

I flussi di cassa e la liquidità della Società sono continuamente monitorati dal controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio 2009 si ribadisce quindi che la Società non è soggetta al rischio qui esposto.

• Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse: Sagat Handling non è soggetta sia al rischio di interesse sia al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Fatti avvenuti nei primi mesi del 2010

I primi mesi del 2010 evidenziano, rispetto all'anno precedente, una sensibile flessione del traffico in termini di movimenti, ascrivibile principalmente ai seguenti fattori: la crisi economica non ancora superata determina diverse cancellazione di voli per motivi commerciali e il ridimensionamenti dei collegamenti come, ad esempio, Alitalia e Air Nostrum; per contro il traffico passeggeri registra un discreto incremento grazie soprattutto all'introduzione di nuovi collegamenti "low cost" gestiti da Ryanair.

Soddisfacente ripresa del traffico merci che dopo due mesi sembra avere invertito il trend dell'anno passato.

Evoluzione prevedibile della gestione del 2010

Nel corso del 2010 Sagat Handling proseguirà nell'attività di ottimizzazione delle proprie risorse, con l'obiettivo di mantenere un elevato standard di qualità dei servizi offerti e di confermare il positivo risultato di esercizio raggiunto nel 2009.

Informazioni di cui all'articolo 2428, nn. 3 e 4, Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, n. 3, c.c., si evidenzia che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 4, c.c., si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote della società controllante, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2009, fin qui illustrato, presenta un utile di esercizio pari a 65.561,39 euro che Vi proponiamo di destinare a copertura delle perdite portate a nuovo nei precedenti esercizi.

Caselle Torinese, 30 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Maurizio Montagnese

SAGAT Handling S.p.A.

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 05025470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

Bilancio al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2009	BILANCIO AL 31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
3) Dir. di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.461	30.374
7) Altre immobilizzazioni	18.466	9.216
<i>Totale</i>	<i>33.927</i>	<i>39.590</i>
II. Materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.696	5.026
4) Altri beni	498.012	874.791
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	110.500	0
<i>Totale</i>	<i>611.208</i>	<i>879.817</i>
III. Finanziarie		
1) Partecipazione in:		
c) Altre imprese	53.697	242.297
<i>Totale</i>	<i>53.697</i>	<i>242.297</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	698.832	1.161.704
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.224	86.666
<i>Totale</i>	<i>55.224</i>	<i>86.666</i>
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
entro 12 mesi	3.698.915	3.057.294
4) Verso imprese controllanti:		
entro 12 mesi	4.103.448	4.931.506
4bis) Crediti tributari:		
entro 12 mesi	694.034	763.594
oltre 12 mesi	163.352	160.212
4ter) Imposte anticipate	304.199	216.651
5) Verso altri:		
entro 12 mesi	35.270	34.939
oltre 12 mesi	28.409	28.409
<i>Totale Crediti:</i>		
<i>entro 12 mesi</i>	<i>8.835.866</i>	<i>9.003.984</i>
<i>oltre 12 mesi</i>	<i>191.761</i>	<i>188.621</i>
<i>Totale</i>	<i>9.027.627</i>	<i>9.192.605</i>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Altri titoli	0	0
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari	1.043.875	476.639
3) Denaro e valori in cassa	3.743	32.259
<i>Totale</i>	<i>1.047.618</i>	<i>508.898</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.130.469	9.788.169
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		
Altri	53.416	40.803
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	53.416	40.803
TOTALE ATTIVO	10.882.717	10.990.676

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	BILANCIO AL 31/12/2009	BILANCIO AL 31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	3.900.000	3.900.000
IV. Riserva legale	185.552	185.552
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	267.807	267.807
- Riserva c/copertura perdite		1.500.000
VIII. Perdita portata a nuovo	-464.812	-623.997
IX. Utile d'esercizio (o Perdita)	65.561	-1.340.815
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.954.108	3.888.547
B) FONDI RISCHI E ONERI		
2) Fondo imposte differite	39.671	65.729
3) Altri	442.906	268.764
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	482.577	334.493
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.563.397	1.714.784
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori:		
entro 12 mesi	1.178.753	1.241.992
11) Debiti verso controllanti:		
entro 12 mesi	2.170.021	2.424.982
12) Debiti tributari:		
entro 12 mesi	157.910	161.474
oltre 12 mesi		22.651
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale:		
entro 12 mesi	357.631	336.571
14) Altri debiti:		
entro 12 mesi	1.017.411	864.411
TOTALE:		
entro 12 mesi	4.881.726	5.029.430
oltre 12 mesi	0	22.651
TOTALE DEBITI (D)	4.881.726	5.052.081
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI	909	771
TOTALE PASSIVO	10.882.717	10.990.676

CONTI D'ORDINE	BILANCIO AL 31/12/2009	BILANCIO AL 31/12/2008
Fideiussioni ricevute da terzi	530.326	434.826
fideiussioni a favore di terzi	-77.631	-77.631
Debitori per fidejussioni	77.631	77.631
Creditori per fidejussioni	-530.326	-434.826
Totale	0	0

CONTO ECONOMICO	BILANCIO AL 31/12/2009	BILANCIO AL 31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.513.644	12.066.108
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.851.585	1.771.827
Totale valore della produzione (A)	13.365.229	13.837.935
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	650.427	641.497
7) Per servizi	2.565.680	2.700.188
8) Per godimento di beni di terzi	1.670.537	1.755.018
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	5.242.987	5.496.449
b) oneri sociali	1.565.932	1.576.615
c) trattamento di fine rapporto	365.589	407.126
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	141.945	145.752
<i>Totale costo del personale</i>	<i>7.316.453</i>	<i>7.625.942</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	35.832	87.809
b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	432.015	545.479
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.418	325.320
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>490.265</i>	<i>958.608</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	31.442	-15.061
12) Accantonamento per rischi	218.000	197.592
14) Oneri diversi di gestione	198.074	1.891.950
Totale costi della produzione (B)	13.140.878	15.755.734
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	224.351	-1.917.799
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	122.281	129.598
Totale	122.281	129.598
17) Interessi e altri oneri finanziari	-936	-717
17bis) Utili e perdite su cambi	-161	-58
Totale proventi e oneri finanziari ©	121.184	128.823
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
- Altri proventi straordinari	40.957	110.629
21) Oneri straordinari		
- Altri oneri straordinari	-2.638	-22.358
Totale proventi e oneri straordinari (E)	38.319	88.271
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	383.854	-1.700.705
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) Imposte correnti	-431.899	-297.249
b) Imposte differite e anticipate	113.606	197.486
Provento da consolidamento		459.653
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	65.561	-1.340.815

Il presente Bilancio è veritiero e corrisponde alla scritture contabili.

Caselle Torinese, 30 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Maurizio Montagnese

SAGAT Handling S.p.A.

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 05025470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2009

Presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio relativo all'esercizio dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c..

1. Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.). Nella sua redazione è stato, in particolare, osservato il disposto degli art. 2423 e ss., c.c.. Si è tenuto altresì conto dei principi contabili italiani statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (in appresso, per brevità, CNDC), così come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del Bilancio di Esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare, nella relazione sulla gestione:

- analisi struttura patrimoniale secondo i criteri finanziari;
- rendiconto dei flussi finanziari con variazione del capitale circolante netto (CCN) e posizione finanziaria netta.

La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di esercizio è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, IV co., c.c..

Il bilancio è stato redatto in euro; nella presente Nota gli importi sono riportati in unità di euro, salvo diversa indicazione (art. 2423, V co., c.c.).

2. Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo anche in considerazione l'intervento dell'Azionista effettuato in corso d'esercizio per 1.500 migliaia di euro e la dotazione finanziaria di cui dispone la società.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425, c.c., anche se di importo pari a zero (art. 2423 ter, I co., c.c.);
- le sottovoci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che presentano saldi pari a zero negli esercizi a confronto non sono esposte;
- le voci precedute da numeri arabi sono state ulteriormente suddivise, laddove richiesto dai principi contabili o ritenuto opportuno per favorire la chiarezza del bilancio;
- le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.);
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.);
- le attività sono state allocate nelle immobilizzazioni ovvero nell'attivo circolante in relazione ai programmi dell'impresa.

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

3. Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

ATTIVO

VOCE B) - Immobilizzazioni

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata del corrispondente valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede ad effettuare il ripristino del valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- le licenze d'uso a tempo indeterminato su software (B.I.3) presentano una vita utile presunta di tre anni a causa dell'elevato grado di obsolescenza tecnica cui soggiace il software;
- le altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) sono state ammortizzate in relazione alla loro vita utile presunta. Si tratta di una voce composta da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma esplicano i loro effetti in un arco temporale di più esercizi. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione all'utilità che ne consegue per l'impresa.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il suddetto costo è stato ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote di ammortamento trovano rispondenza in quelle fiscali fissate con D.M. 29/10/1974 e con D.M. 31/12/1988. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% al fine di tenere conto in misura forfetaria del loro minore utilizzo.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate:

- attrezzature di rampa e pista (B.II.3), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 31,5%;
- attrezzature per impieghi diversi (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- autovetture (B.II.4), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 25%;
- autoveicoli da trasporto (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- mobili e arredi (B.II.4), vita utile presunta nove anni circa, aliquota di ammortamento: 12%;
- macchine elettriche ed elettroniche (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%, raddoppiata per tenere conto della particolare obsolescenza funzionale di alcuni beni;
- attrezzature specifiche (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione materiale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni rappresentano investimenti durevoli e sono iscritte in bilancio sulla base dei costi sostenuti o dei valori di sottoscrizione.

Esse non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile dell'impresa partecipata.

Nel caso in cui le partecipate subiscano delle perdite ritenute di natura durevole, si procede ad opportuna svalutazione dei valori di iscrizione in bilancio delle stesse.

VOCE C) - Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al costo di acquisto e comprendono le giacenze di carburante, di etichette bagaglio e carte di imbarco, del liquido antighiaccio per gli aeromobili, di materiale utilizzato dall'officina mezzi e di altro materiale di consumo.

Il costo di acquisto è stato calcolato con il metodo della media ponderata; esso non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità e funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

II. Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti la cui entità è stata determinata considerando in modo analitico le posizioni creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento a tale fondo è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale considerato in modo indistinto.

Le perdite su crediti risultanti da elementi certi sono imputate al fondo stesso, fino a quando ne esiste capienza e al conto economico per la parte eccedente.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine di incasso per i quali si renda opportuna la riduzione del valore per tenere conto della loro attualizzazione in base ai tassi correnti, in conformità ai principi contabili.

IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e consistono nella liquidità custodita presso la cassa sociale, la cassa assegni e gli istituti bancari a fine esercizio. I fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono stati esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

VOCE D) E) - Ratei e risconti attivi e passivi

Nelle voci ratei e risconti attivi/passivi sono stati iscritti i proventi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi/proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte in tali voci solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

PASSIVO

Voce B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, effettuando una prudente stima sulla base delle richieste formulate da terzi e di altri elementi disponibili. Trattasi in particolare dello stanziamento a fronte degli eventuali oneri dipendenti dalle controversie civili e amministrative, pendenti o solamente potenziali nonché del fondo per imposte differite.

Voce C) - Trattamento di Fine Rapporto

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di Fine Rapporto".

A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo al 31 dicembre 2009; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e D14 "Altri debiti" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

VOCE D) – Debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

VOCE A) B) – Riconoscimento di ricavi e costi

I ricavi e i costi sono riconosciuti in base al principio della prudenza e della competenza economica al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni.

VOCE C) – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti in base al principio della competenza economica.

VOCE E) – Proventi e oneri straordinari

Includono le sopravvenienze e le insussistenze, attive e passive, generate da fatti estranei all'attività ordinaria nonché i proventi e gli oneri imputabili ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Società ha optato, in qualità di controllata, per la tassazione consolidata ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllante Sagat SpA ed alle consociate Torino Servizi Srl in liquidazione (queste ultime aderenti al regime di consolidato fiscale già dall'esercizio 2004), Sagat Engineering Srl, Aeroporti Holding Srl. Nel corso dell'esercizio 2006, ha aderito al regime di consolidato fiscale anche la consociata Sistema Srl.

A seguito dell'opzione, Sagat SpA determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme, compensando il proprio risultato con gli imponibili positivi e negativi delle società interessate.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nell'“accordo bilaterale inerente il consolidato fiscale e relativo flusso informativo”, siglato in data 25/10/2005 secondo il quale:

- le società controllate con imponibile positivo trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta sul reddito trasferito; in tal caso, a fronte delle imposte di esercizio, viene rilevato il debito verso la controllante che provvede al versamento;
- le società controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione corrispondente al risparmio d'imposta che ne sarebbe derivato in assenza della tassazione di gruppo, indipendentemente dall'utilizzo o meno della perdita nella determinazione del reddito di gruppo; in tale ipotesi viene iscritto un credito verso la controllante pari al beneficio fiscale ricevibile da quest'ultima ed il corrispondente provento da consolidamento a deduzione delle imposte correnti dell'esercizio.

L'IRAP corrente, differita e anticipata, è calcolata con esclusivo riferimento a Sagat Handling SpA.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel prospetto di "determinazione delle imposte differite/anticipate" allegato nel paragrafo dedicato alle Imposte a carico dell'esercizio (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

4. Esame delle principali voci di bilancio

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valori in euro

Descrizione	Valore netto al 31/12/2008	Incremento dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Utilizzo f.do amm.to	Valore netto al 31/12/2009
Diritti di brevetto industriale (B.I.3)	30.374	552		(15.465)		15.461
Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7)	9.216	29.617		(20.367)		18.466
Totale	39.590	30.169	0	(35.832)	0	33.927

L'incremento evidenziato alla voce "Diritti di brevetto industriale" si riferisce all'acquisizione di un software utilizzato nell'ambito dell'ufficio commerciale della Società.

L'incremento registrato nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda per circa 22 migliaia di euro le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001 mentre, per la restante parte, è relativo al rinnovo parziale della dotazione invernale ed estiva del vestiario per il personale impiegatizio ed operativo, secondo prestabiliti programmi pluriennali di sostituzione. L'ammortamento di tali beni, determinato sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo, è peraltro desumibile dai citati programmi.

Nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Attrezzature industr. e commerciali	2.696	5.026	(2.330)
Altri beni	498.012	874.791	(376.779)
Immobilizzazioni in corso e acconti	110.500		110.500
Totale	611.208	879.817	(268.609)

Tra le voci iscritte nelle immobilizzazioni materiali si rilevano i costi dei fattori produttivi durevoli, rappresentati da beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti.

Il dettaglio di ogni voce delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

Attrezzature industriali e commerciali*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	790.184
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Riclassificazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(785.158)
Saldo al 31/12/2008	5.026
Acquisizioni dell'esercizio	17.844
Riclassificazioni	
Rivalutazioni/Svalutazioni	
Alienazioni/Radiazioni	
Utilizzo fondo ammortamento	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.174)
Saldo al 31/12/2009	2.696

Altri beni*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	5.086.052
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Riclassificazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.211.261)
Saldo al 31/12/2008	874.791
Acquisizione dell'esercizio	35.062
Riclassificazioni	
Rivalutazioni/Svalutazioni	
Alienazioni/Radiazioni	
Utilizzo fondo ammortamento ordinario	
Ammortamenti dell'esercizio	(411.841)
Saldo al 31/12/2009	498.012

Gli incrementi registrati nella voce "Altri beni" riguardano sostanzialmente implementazioni su automezzi operativi e l'acquisto di apparecchiature elettroniche.

Tra le immobilizzazioni in corso è iscritto l'importo di 110.500 euro relativo all'acquisto di un mezzo cargo loader il cui primo utilizzo è avvenuto nell'esercizio 2010.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a incremento dei costi sovraesposti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Alla data di chiusura dell'esercizio, nessuna immobilizzazione materiale è risultata durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, come negli esercizi precedenti, non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2009</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in altre imprese	53.697	242.297	(188.600)
Totale	53.697	242.297	(188.600)

Tale voce esprime il costo degli impieghi durevoli di natura finanziaria. Il valore esposto è relativo alla partecipazione detenuta nella società PISTA in liquidazione dal 15 novembre 2005. Nel corso dell'esercizio il Liquidatore ha corrisposto un primo acconto sul Patrimonio netto di Liquidazione.

L'ammontare complessivo dell'acconto corrisposto è stato pari a 1,5 milioni di euro e, quindi, data la quota di partecipazione detenuta da Sagat Handling – 12,57% - l'ammontare incassato dalla Società è stato pari a 188.600 euro.

Poiché, come indicato dal Liquidatore, l'anticipo incassato deve essere considerato come liquidazione di quota parte del capitale sociale, l'ammontare dell'anticipo stesso è stato portato a riduzione del valore della partecipazione.

Nel prospetto di seguito esposto, è fornito il dettaglio delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, co. I, n. 5, c.c.

Si evidenzia che ai fini della valutazione effettuata si è tenuto conto delle risultanze dell'ultimo bilancio disponibile chiuso alla data del 31/12/2008. La differenza esposta tra quota di Patrimonio Netto e valore a bilancio è al lordo dell'anticipo di liquidazione del capitale sociale di 188.600 euro sopra descritto.

Valori in migliaia di euro

Denominazione e Sede	Capitale Sociale	PN al 31/12/2008	di cui risultato 2008	Quota risultato 2008	Quota nom.CS posseduta al 31/12/2008	% di possesso	Valore di bilancio al 31/12/08	Valore di bilancio al 31/12/09	Quota patrimonio netto al 31/12/08	Differenza tra quota di PN e valore di bilancio
<i>Altre partecipate</i>										
PISTA SpA Sede in Torino - Galleria S. Federico, 54	2.481	2.206	(114)	(14)	312	12,57	242	54	277	223

La partecipazione in PISTA SpA è valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione. Si segnala che non sono noti elementi tali da generare riduzioni durevoli del valore di carico.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Complessivamente iscritte per un importo pari a 55.224 euro sono rappresentate dalla giacenza a fine anno di carburante, carte d'imbarco, etichette bagaglio, liquido antighiaccio per gli aeromobili, materiali utilizzati dall'officina mezzi e altro materiale di consumo.

CREDITI

Complessivamente sono iscritti per un importo pari a 9.027.627 euro rispetto a 9.192.605 euro al 31/12/2008.

La voce “crediti verso clienti” pari a 3.698.915 euro rispetto a 3.057.294 euro al 31/12/2008, è iscritta al netto del fondo svalutazione per complessivi 303.066 euro che si ritiene congruo al fine di adeguare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, anche in relazione all’iscrizione di partite il cui recupero risulta difficoltoso.

Nel corso dell’esercizio, a fronte del fallimento di un vettore minore, sono stati svalutati crediti per complessivi 22.254 euro anche mediante l’integrale utilizzo del fondo per rischi su crediti preesistente. Tale fondo, a fine esercizio, è stato ricostituito mediante un accantonamento pari a 22.418 euro.

La voce “crediti verso imprese controllanti” presenta un decremento di 828.059 euro, passando da un saldo di 4.931.506 euro al 31/12/2008 a un saldo di 4.103.448 euro al 31/12/2009.

Una quota di tali crediti, pari a 3.430.000 euro, è rappresentata da finanziamenti a breve termine concessi alla Capogruppo a condizioni di mercato e nell’ottica di ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie nell’ambito del Gruppo Sagat.

Il credito è interamente esigibile nei 12 mesi.

La voce “crediti tributari”, pari a 857.386 euro, mostra un decremento di 66.420 euro rispetto al saldo al 31/12/2008 pari a 923.806 euro.

La tabella che segue riepiloga le componenti di tale voce:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Valore Totale</i>
Erario c/rimborso TCG		11.620	(11.620)
Erario c/rimborso IRPEG		101.531	(101.531)
Crediti per int. su rimborsi erario		44.813	(44.813)
Crediti per int. su TCG		5.388	(5.388)
Erario c/IVA	688.916		688.916
Credito x IRAP	4.098		4.098
Altri	1.020		1.020
Totale	694.034	163.352	530.682

I crediti tributari pregressi comprendono imposte chieste a rimborso o riportate a nuovo nelle relative dichiarazioni fiscali; i corrispondenti interessi attivi maturati nell’esercizio sono stati determinati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa e imputati nel conto economico.

La voce “imposte anticipate”, pari a 304.199 euro, si riferisce all’anticipata tassazione di alcuni componenti negativi la cui deduzione è rinviata ad esercizi successivi.

La voce “crediti verso altri”, pari a 63.679 euro, mostra un incremento di 331 euro rispetto al saldo al 31/12/2008 pari a 63.348 euro.

La tabella seguente espone un dettaglio della voce “crediti verso altri”:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Valore Totale</i>
Fornitori c/anticipi diversi	19.764		19.764
Crediti v/Ciriè 2000 per int.		16.845	16.845
Crediti v/FAST in liquidazione		9.640	9.640
INAIL conto contributi	2.986		2.986
Crediti v/s Torino Servizi	500		500
Crediti diversi	12.020		12.020
Credito v/EHS in liquidazione		1.924	1.924
Totale	35.270	28.409	63.679

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate da denaro e altri valori giacenti nelle casse sociali al 31/12/2009 e dalle disponibilità a breve o a vista risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito.

Il dettaglio delle disponibilità liquide è il seguente:

Valori in di euro

<i>Categoria</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Banche c/c	1.043.875	476.639	567.236
Cassa	3514	2.046	1.468
Cassa assegni		30.000	(30.000)
Cassa valuta estera	229	213	16
Totale	1.047.618	508.898	538.720

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti in bilancio per un importo pari a 53.416 euro e sono così composti:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di Bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di Bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
<i>Risconti attivi</i>			
Assicurazioni	42.591	37.575	5.016
Altri	10.825	3.228	7.597
Totale risconti attivi	53.416	40.803	12.613

Al 31/12/2009 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, c. 7-bis, c.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto.

unità di euro	01/01/2008	Incres.	Decres.	Ripartiz. utile	31/12/2008	Incres.	Decres.	Ripartizione utile/Copertura perdita	31/12/2009
Capitale sociale	3.900.000				3.900.000				3.900.000
Riserva legale	185.552				185.552				185.552
<i>Altre riserve:</i>									
Riserva straordinaria	316.182			(48.375)	267.807				267.807
Riserva in conto copertura perdite		1.500.000			1.500.000			(1.500.000)	0
Utile/(Perdita) portate a nuovo	(623.997)				(623.997)			159.185	(464.812)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(48.375)		(1.340.815)	48.375	(1.340.815)	65.561		1.340.815	65.561
Totale	3.729.362	1.500.000	(1.340.815)	0	3.888.547	65.561	0	0	3.954.108

La tabella che segue mostra infine la composizione con riferimento alla disponibilità e distribuibilità delle riserve:

Valori in di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite nei 3 esercizi precedenti	Altre ragioni nei 3 esercizi precedenti
Capitale Sociale	3.900.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	185.552	B			
Riserva straordinaria	267.807	ABC	267.807	394.470	
Riserva conto copertura perdite		B		1.500.000	
Quota non distribuibile	267.807				

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Il “capitale sociale”, pari a 3.900.000 euro, risulta composto da 75.000 azioni ordinarie da 52 euro nominali cadauna. Nel corso dell’esercizio non sono intervenute variazioni.

La “riserva legale” non è stata movimentata nel corso dell’anno.

La “riserva straordinaria” non è stata movimentata nel corso dell’anno.

La “riserva in conto copertura perdite”, relativa al versamento effettuato dalla controllante Sagat a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione Sagat Handling del 16/12/2008 in previsione dell’andamento negativo che si stava delineando per l’esercizio 2008, è stata così integralmente utilizzata:

- per 1.340.815 euro a copertura delle perdite dell’esercizio 2008;
- per 159.185 euro a riduzione delle perdite portate a nuovo in precedenti esercizi.

In ragione delle perdite cumulate negli esercizi precedenti, la riserva straordinaria non è distribuibile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La movimentazione della voce è stata nel corso dell’esercizio la seguente:

Valori in di euro

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2008	Accantonamento dell’esercizio	Utilizzo/Decremento dell’esercizio	Saldo al 31/12/2009
Fondo imposte differite	65.729		(26.058)	39.671
Fondo rischi oneri futuri	268.764	218.000	(43.858)	442.906
Totale	334.493	218.000	(69.916)	482.577

Il “fondo per imposte differite” risulta iscritto a fronte degli accantonamenti e utilizzi delle imposte differite passive effettuati in precedenti esercizi e in quello in corso.

Il “fondo rischi oneri futuri” di 442.906 euro è iscritto a fronte di possibili oneri connessi principalmente al rinnovo contrattuale con il personale dipendente e alla definizione del contenzioso in essere con il medesimo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti, degli importi liquidati nel corso dell'esercizio, delle devoluzioni ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

Valori in di euro

<i>Categoria</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Accantonamento</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>
Fondo TFR	1.714.784	365.589	(516.976)	1.563.397

La voce "Accantonamento" comprende la quota di rivalutazione del fondo calcolata in conformità alle disposizioni di legge e le quote di TFR maturate nell'anno mantenute in azienda, trasferite ai fondi pensione e destinate al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La voce "Utilizzo" comprende le liquidazioni di TFR in occasione degli anticipi corrisposti e della cessazione dei rapporti di lavoro dell'esercizio, unitamente alle quote di TFR destinate ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria sopra descritte e alle quote di TFR per il personale dipendente trasferito alla controllante Sagat.

DEBITI

I debiti al 31/12/2009 ammontano a 4.881.726 euro e sono esposti al valore nominale. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito evidenziate:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Debiti v/fornitori	1.178.753	1.241.992	(63.239)
Debiti v/controllanti	2.170.021	2.424.982	(254.961)
Debiti tributari	157.910	184.125	(26.215)
Debiti v/istituti previdenziali	357.631	336.571	21.060
<i>Altri debiti:</i>			
Verso dipendenti	631.512	587.720	43.792
Fondo pensione	40.598	44.314	(3.716)
Debiti diversi	345.301	232.377	112.924
Totale	4.881.726	5.052.081	(170.355)

La Società si era avvalsa nello scorso esercizio della disposizione introdotta dalla Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) che aveva consentito, a fronte del versamento di un'imposta sostitutiva, di eliminare eventuali disallineamenti fra valori civilistici

e fiscali di alcuni beni. L'esercizio di tale opzione aveva comportato l'iscrizione in bilancio di un debito tributario relativo all'imposta sostitutiva da versare in due residue rate rispettivamente pari a 30.201 e 22.651 euro e aventi scadenza, la prima, nel 2009 e la seconda, nel 2010.

La voce "debiti verso fornitori" rappresenta i debiti di carattere commerciale iscritti al netto delle rettifiche di fatturazione definite con le controparti.

I "debiti verso controllanti" derivano da operazioni di natura commerciale svolte con la controllante.

La voce "debiti tributari" si riferisce alle ritenute d'acconto operate e versate nel mese di gennaio 2009 per lavoratori autonomi e dipendenti, unitamente al debito per il versamento nel 2010 dell'ultima rata dell'imposta sostitutiva sul riallineamento precedentemente descritto.

I "debiti verso istituti previdenziali" sono rappresentati dai debiti verso INPS ed INAIL per prestazioni da questi eseguite nel dicembre 2009 e dai debiti maturati nel corso dell'esercizio 2009 che saranno liquidati nel 2010.

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti verso il Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La voce "debiti verso dipendenti" include i debiti maturati alla data di bilancio che verranno liquidati negli esercizi successivi quali, ad esempio, le ferie maturate e non godute o la quota della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio.

Nella voce "debiti diversi" l'importo più rilevante è rappresentato dai rimborsi dovuti a terzi per sinistri avvenuti nell'esercizio ma che verranno liquidati negli anni successivi.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti in bilancio per un importo pari a 909 euro e sono composti principalmente dal rateo passivo per interessi dovuti sulla quota parte della già citata imposta sostitutiva da versare negli esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE E ALTRI IMPEGNI*Valori in di euro*

<i>Categoria</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Garanzie ricevute	530.326	434.826	95.500
Garanzie prestate	77.631	77.631	0

Garanzie ricevute

- le fidejussioni ricevute nell'esercizio da clienti ammontano a complessivi 141.500 euro a fronte di restituzioni di garanzie spirate per complessivi 46.000 euro.

Garanzie prestate

Sono iscritte tre fidejussioni rilasciate dalla società ancora Finairport (pro quota con gli altri soci) alla Città di Ciriè per oneri di urbanizzazione e per costi di costruzione per conto di Ciriè 2000 Srl.

5. CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2009.

Valore della produzione

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	11.513.644	12.066.108	(552.464)
Altri ricavi e proventi	1.851.585	1.771.827	79.758
Totale	13.365.229	13.837.935	(472.706)

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano così ripartiti per categorie di attività:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Assistenza normale	10.181.246	10.860.112	(678.866)
Assistenza extra	780.604	504.288	276.316
Aviazione generale (normale ed extra)	3.195	502	2.693
Merce via aerea	139.899	120.315	19.584
Merce via superficie	367.339	547.097	(179.758)
Altri ricavi	41.361	33.794	7.568
Totale	11.513.644	12.066.108	(552.464)

Gli “altri ricavi e proventi” sono così ripartiti:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Noleggio macchine e attrezzature	53.130	42.521	10.609
Servicing merci	611.614	647.254	(35.640)
Servicing officina mezzi	471.469	317.365	154.104
Altri servicing a terzi (tra cui sala vip)	437.615	277.390	160.225
Ricavi da personale distaccato	94.454	186.460	(92.006)
Altri ricavi	183.303	300.837	(117.534)
Totale	1.851.585	1.771.827	79.758

6. COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2009</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	650.427	641.497	8.930
Servizi	2.565.680	2.700.188	(134.508)
Godimento di beni di terzi	1.670.537	1.755.018	(84.481)
Salari e stipendi	5.242.987	5.496.449	(253.462)
Oneri sociali	1.565.932	1.576.615	(10.683)
Trattamento di fine rapporto	365.589	407.126	(41.537)
Altri costi per il personale	141.945	145.752	(3.807)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.832	87.809	(51.977)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	432.015	545.479	(113.464)
Svalutazione dei crediti	22.418	325.320	(302.902)
Variazioni delle rimanenze di magazzino	31.442	(15.061)	46.503
Accantonamento per rischi e oneri	218.000	197.592	20.408
Oneri diversi di gestione	198.074	1.891.950	(1.693.876)
Totale	13.140.878	15.755.734	(2.614.856)

I “costi per il personale” comprendono l’intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute, i costi differiti per retribuzioni e oneri accessori, i contributi maturati e non liquidati alla data di chiusura dell’esercizio. Tali costi (compresa la quota relativa al lavoro in somministrazione) ammontano complessivamente a 7.316.453 euro per un risparmio di 309.489 euro sul 2008 (-4,1%).

L’anno recepisce gli oneri connessi alla procedura di mobilità per un importo complessivo di 63 migliaia di euro e un maggior costo per 78 migliaia di euro del Premio di Risultato rispetto a quello iscritto l’anno precedente.

I principali scostamenti rispetto al 2008 sono da rintracciare nei seguenti fattori:

- riduzione di circa 13 eft a seguito del trasferimento delle funzioni Amministrazione e Risorse Umane verso SAGAT S.p.A. e di alcune altre unità operative;
- minor utilizzo di ore straordinario e prolungamenti orari corrispondenti ad un minor costo pari a 52 migliaia di euro rispetto all’anno precedente.

Nella tabella seguente viene evidenziato il numero medio dei dipendenti (EFT – Equivalent Full Time), ripartito per categoria:

<i>Descrizione</i>	<i>Valori medi 2009</i>	<i>Valori medi 2008</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Dirigenti	1,00	1,00	0,00	0,00%
Impiegati	110,09	116,13	(6,04)	-5,20%
Operai	53,94	61,12	(7,18)	-11,75%
Totale	165,03	178,25	(13,22)	-7,42%

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli impiegati e operai delle aziende di trasporto aereo e di gestione aeroportuale.

La voce “Trattamento di Fine Rapporto”, inclusa nei costi per il personale, accoglie per complessivi 188.640 euro la quota di accantonamento destinata al Fondo di Tesoreria e quella mantenuta in azienda e per 176.949 euro la quota di accantonamento destinata ai fondi pensione.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali” risultano così composti:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2009</i>	<i>Valore al 31/12/2008</i>
Spese software	15.465	16.098
Vestiaro	12.303	70.962
Sito internet	749	749
Spese certificazione ISO 9001	7.315	
Totale	35.832	87.809

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni materiali” risultano così composti:

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2009</i>	<i>Valore al 31/12/2008</i>
Amm.to attrezzature di rampa e pista	18.895	1.150
Amm.to attrezzature per impianti diversi	1.180	4.467
Amm.to automezzi e mezzi di trasporto interno	379.124	506.101
Amm.to macchine da ufficio elettriche ed elettroniche	6.008	7.110
Amm.to autovetture	24.556	24.556
Amm.to mobili e macchine ordinarie da ufficio	761	844
Amm.to attrezzature specifiche		240
Amm.to attrezzature per impianti diversi minori	99	466
Amm.to macchine da ufficio elettriche ed elettroniche minori	495	
Amm.to mobili e macchine ordinarie da ufficio minori	897	545
Totale	432.015	545.479

Il fondo rischi su crediti, come già richiamato, è stato ricostituito nel corso del 2009 con uno stanziamento pari a 22.418 euro dopo l'integrale utilizzo del fondo esistente al 31/12/2008.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri, si è effettuato uno stanziamento complessivo di 218.000 euro per oneri connessi al rinnovo contrattuale con il personale dipendente e alla definizione del contenzioso in essere con il medesimo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce “proventi e oneri finanziari” pari a 121.184 euro è così composta:

Proventi finanziari

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2009</i>	<i>Valore al 31/12/2008</i>
<i>Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Scarto su emissione titoli		
Int. attivi su titoli a reddito fisso		
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
Interessi attivi su finanziamenti alla controllante	113.981	81.583
Interessi attivi su c/c	5.159	43.399
Interessi attivi su crediti v/Erario	3.141	4.616
Totale	122.281	129.598

Interessi e altri oneri finanziari

La voce C.17 del Conto Economico, "interessi e altri oneri finanziari", presenta al 31/12/2009 un saldo negativo di 1.097 euro rispetto all'anno precedente e sono rappresentati essenzialmente dagli interessi dovuti sulla quota parte della già citata imposta sostitutiva da versare negli esercizi successivi.

Valori in di euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2009</i>	<i>Valore al 31/12/2008</i>
Scarto di negoziazione titoli		
Interessi passivi diversi	(936)	(717)
Perdite/utili su cambi	(161)	(58)
Minusvalenze su partecipazioni		
Totale	(1.097)	(775)

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO

La voce “proventi straordinari” include per 40.957 euro sopravvenienze attive da operazioni non rientranti nella gestione ordinaria della Società e conseguenti, principalmente, ad uno sgravio contributivo relativo all'esercizio precedente.

La voce “oneri straordinari” include per 2.638 euro sopravvenienze passive relative a partite di esercizi precedenti.

IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

La voce in esame, pari a complessivi 318.293 euro, di segno opposto rispetto all'esercizio precedente, è rappresentata dall'importo stimato per le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP), al netto dell'iscrizione delle imposte anticipate e al lordo delle imposte differite.

In relazione all'onere per IRAP, si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è usufruito delle deduzioni dalla base imponibile previste per la presenza di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato introdotte dall'art. 1 co. 266 - 269 della L. 296/2006, Finanziaria 2007, e finalizzate alla riduzione del c.d. "cuneo fiscale".

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 25, sono state iscritte imposte differite attive per 157.397 euro relative a differenze temporanee positive con contropartita patrimoniale alla voce "crediti per imposte anticipate" (C.II.4-ter); la stessa voce è stata oggetto di utilizzi per 69.849 euro mentre le imposte differite passive sono state utilizzate per 26.058 euro con contropartita alla voce "fondo imposte differite".

Di seguito si riporta la movimentazione di periodo:

Valori in di euro

	Saldo al 31/12/2008	Movimenti 2009			Saldo al 31/12/2009
		Accantonamenti	Utilizzi	Totale Movimenti	
Attive	216.651	157.397	(69.849)	87.548	304.199
Passive	(65.729)		26.058	26.058	(39.671)
Totale	150.922	157.397	(43.791)	113.606	264.528

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, ed il conseguente effetto in bilancio, sono riportati nella tabella che segue (art. 2427, n. 14, c.c.):

Valori in di euro

ESERCIZIO 2008		ESERCIZIO 2009	
IMPORTO DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	IMPORTO DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE

IMPOSTE ANTICIPATE

Spese rappresentanza	157	49	0	
Premio redditività	192.249	52.868	329.091	90.500
Accantonamento Fondo oneri futuri	268.764	75.491	442.906	123.380
Accantonamento a fondo svalutazione crediti Tassato	303.907	83.576	303.066	83.344
Compensi amministratori non pagati	12.234	3.364	20.910	5.750
Quote associative non pagate	4.734	1.303	4.452	1.225
TOTALE	782.045	216.651	1.100.425	304.199

IMPOSTE DIFFERITE

Ammortamenti ante 2008	28.421	7.816	28.421	7.816
Plusvalenza '05 rateizzata	34.015	10.681	0	0
Plusvalenza '06 rateizzata	44.137	13.859	22.069	6.930
Plusvalenza '07 rateizzata	3.990	1.253	2.660	835
Plusvalenza '08 rateizzata	116.800	32.120	87.600	24.090
TOTALE	227.363	65.729	140.750	39.671

Imposte anticipate (differite) nette		150.922		264.528
--------------------------------------	--	---------	--	---------

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio risultano essere i seguenti:

Amministratori	euro 23.094
Sindaci	euro 17.788

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, c.c., la società evidenzia di non avere emesso alcuno dei titoli in oggetto.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società Sagat SpA ai sensi degli artt. 2497 – 2497-sexies c.c.; in particolare in applicazione dell'art.

2497-bis c.c. si allega un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che tale società redige il bilancio consolidato.

Valori in di euro

	ESERCIZIO 2008	
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0
B) Immobilizzazioni		120.202.842
C) Attivo Circolante		39.197.649
D) Ratei e risconti		376.585
Totale Attivo		159.777.076
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		63.729.686
	Capitale Sociale	10.165.200
	Riserve	49.165.280
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.399.206
B) Fondi per rischi e oneri		13.280.974
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.102.184
D) Debiti		52.673.855
E) Ratei e risconti		26.990.377
Totale Passivo		159.777.076
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		55.648.764
B) Costi della produzione		-49.661.251
C) Proventi e oneri finanziari		309.868
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-881.995
E) Proventi e oneri straordinari		1.599.499
Imposte sul reddito di esercizio		-2.615.679
Utile (perdita) dell'esercizio		4.399.206

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Caselle Torinese, 30 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Maurizio Montagnese